

OGGETTO: Esterometro 2019

Scade il **30 aprile 2019** il termine per l'invio (trasmissione esclusivamente telematica) della prima comunicazione delle operazioni transfrontaliere, il cosiddetto "Esterometro". Si tratta della nuova comunicazione da inviare all'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile, contenente i dati delle operazioni attive e passive intercorse tra soggetti passivi IVA stabiliti in Italia e soggetti esteri (UE o Extra UE).

La comunicazione deve essere trasmessa per le operazioni non documentate da fatture elettroniche o bollette doganali; in questi casi, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha già a disposizione i dati di tali operazioni.

L'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 127/2015 stabilisce che: ***"I soggetti passivi di cui al comma 3 trasmettono telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, salvo quelle per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche secondo le modalità indicate nel comma 3. La trasmissione telematica è effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione."***

<p>L'adempimento è svincolato da soglie quantitative o qualitative e non sostituisce, ma si aggiunge, all'invio degli elenchi Intrastat.</p>

Sono obbligati all'invio dell'esterometro i **"soggetti residenti o stabiliti (modifica introdotta dal D.L. n. 119/2018) nel territorio dello Stato"**, ad esclusione dei contribuenti in regime di vantaggio, in regime forfettario, i produttori agricoli in esonero e i contribuenti soggetti all'invio dei dati Tessera Sanitaria.

Fornasa Dott. Roberto

COMMERCIALISTA

L'adempimento ha **scadenza mensile** e deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo:

- alla data di emissione per le fatture emesse;
- alla data di ricezione per le fatture estere ricevute.

Qualora gli scambi siano stati documentati tramite bolletta doganale o fattura elettronica emessa o ricevuta, l'obbligo si intende assolto.

Per emettere fattura elettronica nei confronti di un cliente estero occorre inviare al Sistema di Interscambio la fattura in formato XML con indicazione dei dati anagrafici e del codice destinatario identificato con XXXXXXXX.

Il cliente estero non riceverà la fattura per mezzo dell'Agenzia Entrate e sarà quindi onere del fornitore recapitare la fattura tramite i consueti metodi di invio.

Nell'area riservata dell'Agenzia Entrate denominata "Fatture e Corrispettivi" è possibile consultare i dati delle fatture transfrontaliere, avendo così certezza di non dover adempiere al nuovo obbligo per le fatture già inviate al Sdl.

Il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 89757 del 30 aprile 2018 stabilisce che:

"Con riferimento alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, gli operatori IVA residenti trasmettono le seguenti informazioni:

- i dati identificativi del cedente/prestatore;
- i dati identificativi del cessionario/committente;
- la data del documento comprovante l'operazione;
- la data di registrazione (per i soli documenti ricevuti e le relative note di variazione);
- il numero del documento;
- la base imponibile;
- l'aliquota IVA applicata;

Fornasa Dott. Roberto

COMMERCIALISTA

- l'imposta;
- ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la tipologia dell'operazione".

In caso di omessa o errata trasmissione dei dati relativi alle operazioni transfrontaliere è prevista l'applicazione della **sanzione amministrativa** pari a 2 euro per ogni fattura con un massimo di 1.000 euro a trimestre. È prevista una riduzione pari alla metà della sanzione se la regolarizzazione della violazione avviene entro 15 giorni dalla scadenza del termine della trasmissione.

Tabelle di sintesi:

FATTURE RICEVUTE

	Intrastat	Esterometro
Fattura acquisto servizi UE	SI*	SI
Fattura acquisto servizi extraUE	Non vi è obbligo	SI
Fattura acquisto beni UE	SI*	SI
Fattura acquisto beni extraUE (presenza di bolla doganale)	Non vi è obbligo	Esonero

FATTURE EMESSE

	Intrastat	Esterometro
Fattura cessione servizi UE	SI*	SI
Fattura elettronica cessione servizi UE	SI*	Esonero
Fattura cessione servizi extraUE	Non vi è obbligo	SI
Fattura elettronica cessione servizi extraUE	Non vi è obbligo	Esonero

Piazzale Cadorna n° 42 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

CF FRN RRT 63A06 A703 W - Part.IVA 02442790248

Tel 0424/521599 - fax 0424/228142 - mail info@studiofornasa.it

Fornasa Dott. Roberto

COMMERCIALISTA

Fattura cessione beni UE	SI*	SI
Fattura elettronica cessione beni UE	SI*	Esonero
Fattura cessione beni extraUE (presenza di bolla doganale)	Non vi è obbligo	Esonero
Fattura elettronica cessione beni extraUE	Non vi è obbligo	Esonero

* Ricordiamo che i modelli Intrastat vanno compilati e trasmessi, con gli esoneri e le tempistiche del caso, come da seguente prospetto.

Tipologia di operazione	Modello Intrastat	Operazioni trimestri precedenti	Periodicità di presentazione (invio entro il giorno 25 del mese successivo)
Cessioni Intra UE	Intra 1 bis	> 50.000 euro	Mensile
		≤ 50.000 euro	Trimestrale
Acquisti Intra UE	Intra 2 bis	≥ 200.000	Mensile
		< 200.000	Non vi è obbligo
Prestazione rese a soggetti UE	Intra 1 quater	> 50.000 euro	Mensile
		≤ 50.000 euro	Trimestrale
Prestazioni ricevute da soggetti UE	Intra 2 quater	≥ 100.000	Mensile
		< 100.000	Non vi è obbligo

Restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Piazzale Cadorna n° 42 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

CF FRN RRT 63A06 A703 W - Part.IVA 02442790248

Tel 0424/521599 - fax 0424/228142 - mail info@studiofornasa.it